

RELAZIONE ANNUALE ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
art. 29 l.r. 19/2009

1 DATI IDENTIFICATIVI

1.1 Aree gestite

➤ **Parchi naturali**

Parco Naturale del Monviso - Ha. 8.335,36

➤ **Riserve naturali**

a) Riserva naturale della Grotta di Rio Martino – ha. 14,00;

b) Riserva naturale della Confluenza del Bronda (Sito di Importanza Comunitaria IT1160009 - Confluenza Po – Bronda) – ha. 136,04;

c) Riserva naturale di Paesana – ha. 72,54;

d) Riserva naturale di Paracollo-Ponte Pesci Vivi – ha. 18,82;

e) Riserva naturale Fontane – ha. 58,01;

f) Riserva naturale della Confluenza del Pellice (Sito di Importanza Comunitaria IT1110015 - Confluenza Po – Pellice) – ha. 145,29;

g) Riserva naturale della Confluenza del Varaita (Sito di Importanza Comunitaria IT1160013 - Confluenza Po – Varaita) – ha 170,43

➤ **Riserve speciali**

- nessuna

➤ **Siti Natura 2000 (altri)**

Z.S.C. (Zona Speciale di Conservazione ex Direttiva “Habitat” C. E.) IT1160011 – Parco di Racconigi e boschi lungo il torrente Maira, in Comune di Racconigi (CN) (Deliberazione G. R. n. 40-6100 del 07/12/2017) – ha 325,92

Z.S.C. (Zona Speciale di Conservazione ex Direttiva “Habitat” C. E.) IT1160010 – Bosco del Merlino, in Comune di Caramagna Piemonte (CN) (Deliberazione G. R. n. 40-6100 del 07/12/2017) – ha 353,54

1.2 Ecomusei

➤ **affidati in gestione all’Ente**

- nessuno

➤ **presenti sul territorio ma non gestiti dall’Ente**

- nessuno

1.3 Sede principale dell’Ente: Saluzzo (CN) – Via Griselda, 8 (sede legale)

1.4 Sedi operative: Faule (CN) – V. Casana Casteldelfino (CN) – V. Pontechianale

2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

2.1 Vigilanza e contenzioso 2018

➤ n° sanzioni amministrative	06
➤ ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate)	€. 1.536,00
➤ n° notizie di reato	06
➤ n° segnalazioni scritte a soggetti competenti	13
➤ n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell' Ente	0
➤ n° procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi	01

2.2 Pianificazione

- Strumenti di piano vigenti

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area	Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po	D.C.R. n. 982-4328 del 08/03/1995
Piano naturalistico		
Piano forestale aziendale	Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po	D.G.R. n. 29-7657 del 05/10/2018
Piano di gestione siti natura 2000	Riserva naturale della Grotta di Rio Martino	D.G.R. 2054-6053 del 1-12-2017
Piano di gestione siti natura 2000	Z.S.C. Bosco del Merlino	D.G.R. 32-6662 del 23-03-2018

- Strumenti di piano elaborati/adequati/approvati nell'anno:

Nessuno

Approvate

2.3 Procedure autorizzative e valutative 2018

➤ n° complessivo istanze pervenute all'Ente	32
➤ n° totale istanze evase	32
Di cui:	
➤ n° procedure VI	23
➤ n° pareri in procedure VIA	03
➤ n° pareri in procedure VAS	01
➤ n° altri pareri e autorizzazioni	08

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative

2.4 Servizi di sportello e consulenza 2014

Sportello forestale

➤ n° istanze pervenute	38
➤ n° istanze evase	38

3 BENI PATRIMONIALI

3.1 Beni immobili

Edifici [v. foglio 1 del file excel allegato]

Terreni [v. foglio 2 del file excel allegato]

3.2 Beni mobili

[v. foglio 3 del file excel allegato]

3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica

[v. foglio 4 del file excel allegato]

4 FRUIZIONE

4.1 Strutture e infrastrutture

[v. foglio 5 del file excel allegato]

4.2 Strutture ricettive

[v. foglio 6 del file excel allegato]

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati.

4.3 Servizi al pubblico

[v. foglio 7 del file excel allegato]

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Il servizio è risultato rispondente alle richieste degli utenti, sia qualitativamente che quantitativamente, grazie all'apporto esterno di personale formato (accompagnatori naturalistici), convenzionato con l'Ente. I costi per i trasferimenti a carico delle scuole riducono, ovviamente, di molto le possibilità nel campo dell'educazione ambientale.

Per favorire le attività di educazione ambientale sono state attivate alcune facilitazioni:

- *attività gratuita per le prime 50 classi richiedenti;*
- *contributo per le scuole che effettuano un trekking nell'area parco con pernottamento in rifugio*

4.4 Attività formativa

- Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.
- *Approfondimenti tematici su geologia, botanica e zoologia, rapporto uomo e ambiente per scuola materna, primaria e secondaria; in particolare si sono sviluppati i temi della fauna fluviale, della scoperta dell'ambiente attraverso i 5 sensi e attività esperienziali per i più piccoli;*
 - *Approfondimenti sull'ecologia fluviale con esperti*
 - *Escursioni guidate per la scuola primaria e secondaria nel territorio del Parco;*
 - *Visite guidate ai musei e ai centri visita del Parco*
 - *Gestione di esperienze di "alternanza scuola-lavoro"*

I comuni di provenienza sono soprattutto quelli dell'are parco o zone contigue anche se sono in aumento le classi provenienti dal resto del Piemonte. Le attività sono state condotte da operatori (accompagnatori naturalistici) convenzionati, coordinati dall'istruttore tecnico del Servizio Promozione dell'Ente, oppure da esperti (docenti universitari che collaborano con il Parco nell'ambito di specifiche convenzioni)

E' stato inoltre avviato un progetto di "educazione alla mondialità" (SCUOLA COOPERANTE), in collaborazione con il Liceo "Bodoni" di Saluzzo, che prevede una raccolta di fondi per contribuire alla realizzazione di una "casa-famiglia" per bambini in stato di abbandono e l'organizzazione di un "viaggio-studio" in Nepal per uno o più studenti maggiorenni (spesa prevista € 5.000,00)

È stato organizzato un corso, svoltosi in una giornata a settembre, per i docenti in Val Varaita, nel bosco dell'Alevè, nell'ambito di convenzione con il DISIT (Università del Piemonte Orientale) a cui hanno partecipato 40 persone.

- Corsi a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa.

.....
.....
.....
.....

- Corsi a valenza interna dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa

Argomento	N. ore	N. dipendenti
Anticorruzione e trasparenza	8	18
Privacy	4	01
C.C.N.L.	8	01
Gestione Bilancio	104	01
Programma gestione Bilancio	4	03
Addetto anti-incendio (D. lgs. 81/2008)	5	11
Addetto RSPP (D. lgs. 81/2008)	28	01
Rinaturazione	4	02
Gestione fauna ittica	8	01
Montagnaterapia	8	01

In tutti i casi, per i costi sostenuti si è fatto ricorso a risorse proprie dell'Ente.

5. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

5.1 Contesto organizzativo dell'Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicisti/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013
un'unica addetta (Istruttrice amministrativa), reclutata tramite agenzia per il lavoro interinale nel febbraio 2017, con contratto di lavoro a termine (attualmente nel 2019), adempie i compiti che comprendono, oltre alla cura degli aspetti comunicativi, il coordinamento delle attività di Educazione ambientale, cui l'Ente annette importanza strategica, nonché di quelle funzionali:
 - a) alla gestione della Riserva della Biosfera Transfrontaliera del Monviso (MaB UNESCO);
 - b) alla gestione della rete CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile)
- indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...) dal mese di giugno 2018, attivato incarico di servizio di supporto all'Ufficio Promozione, da parte di giornalista iscritto al relativo Albo
- indicare esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione
Piano di comunicazione redatto nell'ambito dell'obiettivo organizzativo n. 1 (obiettivo n. 16 del Piano di lavoro dell'Ente), assegnato nel marzo 2018 al Direttore.

5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel:

- libri/manuali
- depliant/volantini/locandine
 - depliant di presentazione dell'ente parco in n. 10.000 copie (promozione/informazione per un pubblico generico; progettazione del Servizio Promozione/Direzione; distribuzione gratuita; costo complessivo: **€ 1.165,10**)
- cartografia
- riviste
- manifesti
- materiale promozionale vario (depliantes, cartoline, banner, striscioni, ecc.) prodotto e distribuito in occasione dell'organizzazione (Ente Parco, Unione Montana Monviso, Comune di Paesana) del 38^ Concerto di Ferragosto, finanziato dalla Regione Piemonte, congiuntamente con altri soggetti pubblici e privati: **€ 5.361,90**

5.3 WEB

5.3.1 Sito istituzionale → indicare URL: <http://www.parcomonviso.eu/>

5.3.2 Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi).....
.....
.....

5.3.3 Newsletter istituzionale, se presente:

Indicare titolo/nome
E' una testata giornalistica registrata? no
Qual è la sua periodicità?
Numero iscritti

5.3.4 presenza sui social media:

Presenza di un profilo Facebook: **si**, pagina FB seguita da 8.852 persone, con una discreta interazione con gli utenti (> 11.000 "like" a tutto novembre 2018);
Presenza di un profilo Twitter: **si**: 861 follower a maggio 2018
Presenza di un profilo Instagram: **si** 2.164 followers a tutto novembre 2018
Presenza di un profilo LinkedIn: no:
Presenza di un profilo Youtube: **si**: 19 iscritti a maggio 2018
Presenza di un profilo Google+: sno nome profilo:
Presenza di un profilo Pinterest: si/no nome profilo:
Presenza di un profilo Flickr: si/no nome profilo:
Eventuali profili su altri social media non compresi in elenco: si/no quali?
.....

Per ciascun profilo esistente specificare il "nome profilo" e quale ruolo ricopre il suo amministratore (è interno o esterno all'ente? È il comunicatore/addetto stampa/funzionario amministrativo?)

L'amministrazione dei profili è stata affidata, a partire dal mese di giugno, al collaboratore esterno incaricato

Sono state finanziate campagne promozionali sui social media? Se sì, descriverle brevemente
.....

5.4 acquisto e distribuzione di gadget

(breve descrizione dei materiali prodotti, con indicazione delle uscite e delle entrate)

Realizzazione di "buff" e zainetti con i loghi del Parco utilizzati come omaggi (spesa € 5.918,22)

5.5 attività promozionali

(organizzazione eventi sul territorio / partecipazione a eventi organizzati da altri, (p.es. comune, pro loco etc) partecipazione a fiere, visite guidate, organizzazione mostre,.....

[v. foglio 8 del file excel allegato]

Quanto indicato comprende sia eventi organizzati direttamente dal Parco che la partecipazione a manifestazioni organizzati da altri enti/associazioni sul territorio di riferimento.

Tra le attività più significative si segnalano:

- *Concerto di Ferragosto, ed eventi collaterali, organizzato a Pian Munè e trasmesso in diretta Rai, con la partecipazione di circa 10.000 persone*
- *La VI edizione del Tour Monviso international Trail, con la partecipazione di oltre 550 atleti*
- *L'organizzazione del primo MaB UNESCO Monviso Youth Camp, campo residenziale per giovani per approfondire i temi del programma MaB e dello sviluppo sostenibile che ha visto la partecipazione di 22 ragazzi italiani e francesi*
- *Officina Monviso: escursioni organizzate dalla rete di Montagnaterapia nelle valli cuneesi e torinesi, con la due giorni conclusiva al rifugio Quintino Sella, nel cuore del Parco che ha visto al partecipazione di oltre 150 utenti;*
- *Suoni dal Monviso, ormai tradizione appuntamento musicale nelle valli del Monivso, organizzato con il Polifoni del Marchesato, che ha visto la realizzazione di 7 concerti con oltre 8000 spettatori*
- *Puliamo il mondo a Pian del Re momento educativo e di integrazione, con in coinvolgimento dei ragazzi dei centri diurni e di migranti*
- *Il Concerto di Natale, con la partecipazione di tre cori e oltre 700 spettatori*
- *La coorganizzazione del Raduno delle Guide alpine a Crissolo e dei Campionati italiani di Corsa in Montagna a Saluzzo*

- *La collaborazione con il Cortocircuito Savigliano Film Festival che nel 2018 ha dedicato la sezione tematica al rapporto uomo e ambiente, ispirandosi al programma MaB*

5.6 foto-video

(acquisto materiale iconografico, incarichi per realizzazione servizi fotografici, video, filmati, spot pubblicitari)

Collaborazione e compartecipazione (€. 600,00) alle spese di realizzazione di un documentario sul Bosco dell'Alevè, diffuso da RAITRE nell'ambito della trasmissione "KILIMANGIARO" e proiettato nella giornata di apertura del IV Congresso nazionale di Selvicoltura (Torino 5 - 9 novembre 2018)

5.7 Sponsorizzazioni e patrocini nell'anno

- Per quelli forniti dall' Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.
*Le iniziative patrocinate dall'Ente corrispondono a manifestazioni di diversa natura (dalle sagre alle iniziative di educazione ambientale) che ne hanno visto la partecipazione, soprattutto con stand di presentazione delle proprie attività (per lo più a gestione affidata all'esterno) e, in qualche caso, con interventi/visite guidate a cura di personale interno. Sono stati sponsorizzati alcuni interventi ricadenti nell'ambito della RBT del Monviso (MaB UNESCO).
L'Ente ha inoltre stretto diverse collaborazioni, tramite convenzioni (n. 14) stipulate con associazioni ed enti del territorio, attraverso le quali si sviluppano progetti e iniziative e si realizzano manifestazioni.*
- Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.
Il Concerto di Ferragosto ha beneficiato del patrocinio e del contributo di Regione Piemonte, Fondazione CRC, ATL Cuneo, Camera di Commercio

Il MaB UNECO Monviso Youth Camp ha beneficiato del contributo della Fondazione CRC

6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

➤ 6.1.1 Flora e gestione forestale

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente.

Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

- V. 6.1.3.

- *Realizzazione di progetto di imboschimento nel Tenimento di Staffarda (costo totale € 41.000,00, di cui 30.000,00 finanziati da P.S.R. 8.1.1.)*

➤ 6.1.2 Fauna

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti, eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

- *Recupero di esemplari morti o debilitati, in convenzione con Centro Recupero di Bernezzo (CN) e Centro Cicogne di Racconigi (CN)*
- *Raccolta dati durante lo svolgimento del servizio di vigilanza*
- *Attuazione di piano di gestione del cinghiale a cura del Servizio di Vigilanza (n. 02 capi abbattuti, nessun introito)*
- *Collaborazione con il P.N. Alpi Marittime per i progetti "Migrans" e "Gipeto" (Servizio Vigilanza e volontari)*
- *Partecipazione da parte del servizio Vigilanza all'attività di monitoraggio prevista dal progetto "Life WolfAlps"*
- *Partecipazione al progetto "International Waterflow Census" (conteggio specie svernanti) (Servizio Vigilanza)*
- *Censimento regolare degli Uccelli acquatici*
- *Supporto ad attività di inanellamento presso il "Centro cicogne e anatidi di Racconigi"*
- *Attività di censimento: cormorani, stambecco (in collaborazione con la Fondazione CERIGEFAS, di Sampeyre-CN), civetta capogrosso, chiroterri*
- *Nell'ambito del monitoraggio degli interventi di rinaturazione nel "Tenimento di Staffarda" (PSR)
1) *Convenzione con Stazione Teriologica Piemontese per il monitoraggio della colonia riproduttiva di Chiroterri e manutenzione del locale che ospita la popolazione nell'abbazia di Staffarda, compresa divulgazione tramite web-cam (spesa pari a € 2.100);**

- *Collaborazione con Fondazione Universitaria Ce.Ri.Ge.Fa.S. (Centro Ricerche sulla Gestione della Fauna Selvatica – Università di Torino) per il monitoraggio invernale dello stambecco nel Parco Naturale del Monviso (spesa pari a €. 3.000,00);*
- *Prosecuzione monitoraggio genetico delle popolazioni del genere Salmo delle Alpi Sud Occidentali, in collaborazione con CTMTO e Provincia di Cuneo, Università del Piemonte Orientale – Disit, Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola ed Associazioni (ATAAI, Associazione di promozione sociale Pescatori di Demonte e Valle Stura per la Tutela Ambientale, Società Sportiva Dilettantistica Pescatori Valle Varaita)(spesa pari a €. 5.856,00)*

I risultati conseguiti nell'ambito di ogni attività sono disponibili presso i Servizi Vigilanza e Tecnico dell'Ente

➤ **6.1.3 Altre attività**

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

- *Nell'ambito dei monitoraggi ex art. 17 Direttiva "Habitat":*
 - 1) *Collaborazione con Università di Torino – DBIOS (spesa pari a €. 9.028,00) - Indagine sui siti riproduttivi degli Anfibi nelle aree della Rete Natura 2000 afferenti al Parco del Monviso ed in aree limitrofe particolarmente importanti per la presenza di specie di interesse conservazionistico (Staffarda, ex Cava Paracollo)..*
 - 2) *Attività di censimento e mappaggio svolte direttamente dal Personale dell'Ente su: Lepidotteri; Lucanus cerdo, Cerambix cerdo, Muscardinus avellanarius, Salamandra lanzai, Saxifraga valdensis, S. caesia, Asplenium adulterinum*

6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

.....

6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

➤ Sintetica descrizione

L'Ente ha partecipato attivamente, nell'ambito di "partenariati" ampi ed articolati, a:

- *Avvio della fase attuativa del PITER "Terres Monviso" (Capofila di progetto);*
- *Candidatura PITem "Biodivalp" (collaboratore convenzionato con Regione Piemonte/Capofila e E.G-A.P. Alpi Cozie/ soggetto attuatore)*

➤ Partenariato

➤ Visibilità dell' iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale

➤ Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:

- *Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)*
- *Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)*
- *Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)*
- *Occupazionale*

➤ 6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 6.3.1)
(breve descrizione, soggetti coinvolti, ruolo dell'Ente di gestione)

➤ **6.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 6.3.1)**

(attività realizzate in concorso con altri soggetti pubblici o privati finalizzati alla sviluppo sostenibile del territorio)

- *Prosecuzione della collaborazione con l'Università degli Studi di Torino (DISAFA) per la redazione ed attuazione di "piani pascolo" (spesa complessiva pari a €. 40.000,00 ca.)*
- *Prosecuzione della collaborazione con I.S.C.A. (Istituto Superiore di Cultura Alpina, di Ostana) e Scuola teorico-pratica "Malva Arnaldi", di Bibiana (TO) per la realizzazione di biodistretto del Monviso (MONBIO)*
- *Gestione, su mandato regionale, del patrimonio costituito dalla Tenuta di Staffarda, con particolare riguardo alla valorizzazione di complesso immobiliare attualmente non gestito (progetto di locazione di valorizzazione di immobili)*
- *Attuazione di convenzioni con 14 associazioni in grado di operare, in sinergia con l'Ente Parco, per rafforzare il comune senso di identità ed appartenenza territoriale (erogati contributi per ca. 20.000,00 Euro)*

➤ **6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO**

- Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti

– V. allegato rapporto di autovalutazione, trasmesso al Ministero dell’Ambiente

- Sviluppo dossier di candidatura

➤ **6.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti**

Sintetica descrizione, soggetti coinvolti, entrate €

6.4 ALTRE ENTRATE

Derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell’Ente non inserite ai punti precedenti

V. prospetto trasmesso con nota prot. n. 0002296/2019 del 19 giugno 2019

6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute particolarmente significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

- Sportello forestale esteso al territorio di riferimento (rif. 2.4), quale strumento per la qualificazione dei servizi offerti dall’Ente Parco
- Monitoraggio genetico delle popolazioni del genere *Salmo* (rif. 5.1.2), per la qualità e la vasta rappresentatività della partecipazione attivata e le possibili ricadute sul piano gestionale a scala di area vasta (regionale, sub-regionale)
- Gestione della tenuta di Staffarda (proprietà regionale) (rif. 3.1, 5.3.3), per le opportunità di autofinanziamento e le prospettive di promozione di una gestione coordinata ed integrata del patrimonio, in ordine alla valorizzazione dello stesso sotto il profilo turistico
- Avvio e consolidamento di collaborazioni con enti ed associazioni in grado di operare, in sinergia con l’Ente Parco, per rafforzare il comune senso di identità ed appartenenza territoriale (attivate n. 14 convenzioni)
- Affermazione del ruolo dell’Ente Parco nell’ambito della partecipazione a tavoli di lavoro per la candidatura a finanziamenti pubblici

Il Direttore dell’Ente di gestione

dr. Massimo Grisoli

(firmato digitalmente)

Allegato

Rapporto di Autovalutazione delle Riserve della Biosfera

Il documento si compone di una parte descrittiva, che non deve superare le 30 pagine, suddivisa in Informazioni generali, Temi specifici e Proposte, e di una Tabella riassuntiva delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di azione di Lima.

Premessa

Il presente rapporto è riferito alla **Riserva delle Biosfera Transfrontaliera del Monviso**, in quanto la stessa, dal momento della designazione, integra l'Area della Biosfera del Monviso (I) e la Réserve de biosphère du Mont-Viso (F), conseguentemente unite in un unico processo di attivazione della fase gestionale, a cura dei due enti parco promotori

Informazioni generali

1. Denominazione, riferimenti del soggetto gestore e data di designazione

Riserva della Biosfera Transfrontaliera del Monviso	
Data di designazione	12 giugno 2014
Autorità responsabile	<ul style="list-style-type: none">• Ente di gestione delle Aree protette del Monviso (I)- Parc naturel régional du Queyras (F)
Soggetto gestore	
Indirizzo postale	<ul style="list-style-type: none">• Via Griselda, 8 – 12037 Saluzzo (CN)- La Ville – 05350 Arvieux

Numero di telefono	<ul style="list-style-type: none"> • +39 0175 46505 - +33 (0) 4 92 46 88 20
Sito <i>web</i>	<ul style="list-style-type: none"> • www.parcomonviso.eu - www.pnr-queyras.fr
Indirizzo mail	<ul style="list-style-type: none"> • info@parcomonviso.eu - pnrq@pnr-queyras.fr

2. Struttura di *governance*, con organigramma e diagramma di flusso

Le Amministrazioni degli Enti parco proponenti non hanno ancora messo in atto una *governance concordata*. Si riporta di seguito la struttura di *governance* proposta nel Piano di gestione elaborato, su incarico degli enti parco stessi, a cura del DIST – Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, di Torino, in collaborazione con MaB France)

Hypothèse de schéma de gouvernance pour le Mont-Viso

Il conviendra d'examiner si cette hypothèse peut, le cas échéant et dans un avenir plus ou moins proche, être adaptée à l'un des deux modèles décrits ci-dessus, le GECT ou la forme associative.

L'hypothèse pour l'instant retenue est celle d'une structure de coordination légère, comportant une instance politique/stratégique et une instance technique, et complétée de groupes techniques ad hoc rapportant à l'instance technique, ainsi que d'un conseil scientifique transfrontalier. Cette structure est reliée à un large réseau d'acteurs impliqués dans la mise en oeuvre du plan de gestion. Des propositions plus précises ne peuvent en l'état pas être faites, en l'absence de données concernant les attentes des acteurs locaux et du plan opérationnel.

o L'instance politique/stratégique

Mandat

- *Politique générale, vision, impulsion, définition de nouveaux objectifs ;*
- *Coordination et suivi de la coopération ;*
- *Questions budgétaires.*

Composition

- *Elus ;*
- *Structures locales et régionales*
- *Présidents et directeurs des parcs*
- *Représentants de la société civile, des associations et des acteurs locaux*

Fonctionnement

- *Présidence et lieu de réunion en alternance*
- *Fréquence : une fois par an*
- *Secrétariat assuré par deux membres du personnel des parcs chargés uniquement de la RBT (ou du personnel recruté en cas de personnalité juridique)*

o L'instance technique

Mandat

- *Identification et mobilisation des acteurs du réseau*
- *Animation du réseau*
- *Définition et calendrier des actions à mener et suivi de la mise en oeuvre*
- *Création de groupes de travail ad hoc*

Composition

- *Directeurs des structures parcs*
- *techniciens*
- *Autres notamment invitation au cas par cas d'acteurs locaux concernés par l'ordre du jour*

Fonctionnement

- *Présidence et lieu de réunion en alternance. Prévoir des réunions sur le territoire de la RB en dehors des sièges des deux parcs*
- *Une fois par trimestre*

o Conseil scientifique

Il conviendra de décider si un conseil scientifique doit être constitué ou si on opte pour une formule plus souple, c.à.d. inviter des scientifiques aux travaux de l'instance technique et/ou prévoir une participation scientifique dans les groupes de travail ad hoc. Le Parc naturel régional du Queyras est doté d'un conseil scientifique qui pourrait être consulté pour discuter de la solution que ses membres aimeraient voir mettre en place.

o Constitution du réseau d'acteurs

Comme la RBT est constituée d'un territoire aux acteurs multiples et aux actions diverses, il est intéressant de concevoir un scénario participatif qui permettent à ses acteurs d'être impliqués depuis la conception jusqu'à la mise en oeuvre des éléments du plan opérationnel.

Il conviendrait donc de prévoir par exemple un dispositif par lequel des conventions sont passées par les deux parcs, ou par la structure de gouvernance si celle-ci dispose de la personnalité juridique, avec les institutions régionales, les collectivités locales (communes et communautés de communes, communes associées), les organismes publics, les entreprises socio-professionnelles et les associations. Les acteurs socio-économiques impliqués dans la mise en oeuvre du plan opérationnel devront être identifiés comme partenaires prioritaires de la structure. Une autre possibilité est de constituer de chaque côté une association selon la loi de 1901 qui regroupe tous les intéressés et désigne ses représentants.

Rappelons que le dossier présenté en 2013 pour la partie française prévoyait que les communes de la Réserve de biosphère et les représentants des administrations territoriales composeraient le Conseil de biosphère chargé de déterminer les priorités de développement pour le territoire et d'assurer le suivi des actions. En outre il était envisagé de réunir annuellement une assemblée populaire du Mont-Viso pour discuter avec le public des actions menées et élaborer de nouveaux projets. Ces dispositifs n'ont pas encore été établis, ce qui nuit à l'appropriation, la mise en oeuvre et la visibilité de la Réserve de biosphère. Une priorité devrait être de concrétiser un dispositif de gouvernance pour les parties nationales.

Quelle que soit la solution retenue, il conviendra de prévoir un système de désignation des représentants des différents acteurs du territoire au sein de la structure de gouvernance de la RBT.

En outre, un réseau internet dédié devrait être mis en place pour faciliter les échanges et les consultations au sein du territoire.

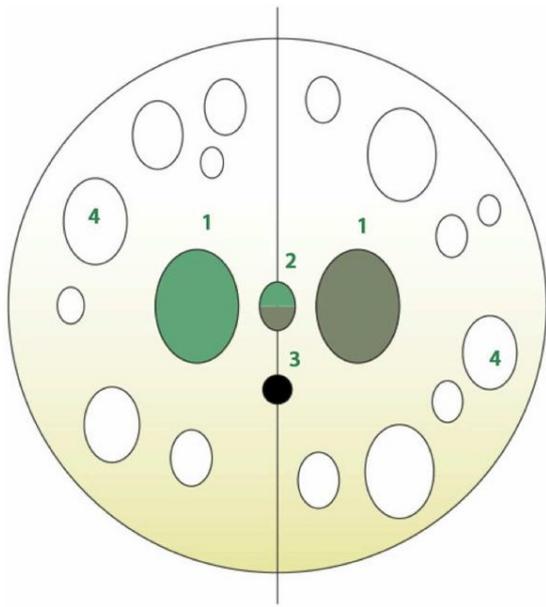


Schéma de la gouvernance de la RBT du Mont-Viso

- 1 Les deux parcs
- 2 La structure composée d'une instance politique et d'une instance technique
- 3 Le conseil scientifique transfrontalier
- 4 Le réseau d'acteurs

Une convention de coopération

Il est recommandé que la solution proposée fasse l'objet d'une convention de coopération qui devra expliciter les modalités de la gouvernance du Mont-Viso, ainsi que le plan opérationnel de coopération (en indiquant les domaines de coopération retenus et les actions prioritaires à mettre en oeuvre), la durée de ce plan, et être soumise à la signature des deux structures support.

3. Breve esposizione sulla “vita” della Riserva (passato, presente e futuro)

a) Obiettivi prefissati e relativi risultati

Il Piano d'azione per la Riserva, così come prospettato nel “Dossier di candidatura” del 2012, si è tradotto, grazie ad un progetto ALCOTRA cogestito dai due enti parco proponenti, in un vero e proprio “Piano di gestione”.

Quest'ultimo, benchè non ancora riconosciuto a tutti gli effetti come strumento operativo condiviso per l'attività corrente, a causa dei ritardi nell'attivazione della “governance” (v. punto precedente) riporta, di fatto, gli obiettivi nell'ambito dei quali i suddetti Enti Parco hanno operato per affermare e sostenere la strategia MaB.

Un primo obiettivo raggiunto, di rilevante importanza strategica, è consistito nel censimento ed analisi delle buone pratiche di sostenibilità da parte delle realtà produttive, punto di partenza per l'elaborazione del Piano stesso.

Con riferimento ai “focus tematici” (aree di progetto) dei singoli “Piani d'azione”, individuati dallo strumento gestionale, si può evidenziare quanto segue:

1) Piano della Conservazione: significativo il lavoro sin qui svolto per individuare metodi e pratiche comuni volti alla tutela della biodiversità; ancora da sviluppare, invece, azioni relative alla “realizzazione di reti ecologiche”, al “riconoscimento” diffuso del valore della biodiversità ed alla “fruizione ambientale”

2) Piano dello Sviluppo sostenibile: il comune riconoscimento dei due enti parco promotori nell'ambito della CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile) ha permesso, sino ad ora, l'attività di una rete di operatori motivati al rispetto dei principi del turismo sostenibile, così come declinati da EUROPARC FEDERATION. Per quanto attiene alla valorizzazione del patrimonio culturale alcune iniziative, intraprese nell'ambito dei progetti ALCOTRA, hanno dato esito positivo, mentre devono essere ancora sviluppate azioni nei seguenti ambiti: energie rinnovabili, mobilità sostenibile e valorizzazione delle produzioni locali.

3) Piano del supporto logistico: esperienze positive sono state condotte in ambito educativo, soprattutto dei giovani in età scolare, mentre la grave insufficienza di Personale dedicato, almeno in parte connessa con il mancato avvio della “governance”, non ha consentito ad oggi di ottenere significativi risultati rispetto a “Partecipazione e coinvolgimento” delle popolazioni locali e “Networking”. Buone premesse vi sono ad oggi per l'attività di ricerca, in collaborazione con gli istituti universitari di riferimento.

b) Difficoltà riscontrate e soluzioni adottate

Dal documento “[Cultura=Capitale] Il valore economico di beni culturali e territori – La Riserva della Biosfera Transfrontaliera del Monviso” (Quaderni del Centro Studi Silvia Santagata – EBLA - 2016)

3.2 Le questioni aperte

Dall'analisi presentata emergono alcuni principali problemi e criticità:

È difficile considerare la Riserva della Biosfera Transfrontaliera del Monviso come un territorio omogeneo: non è chiaramente percepita un'identità comune a tutte le realtà che ne fanno parte, non è presente un senso di appartenenza trasversale;

la dimensione transfrontaliera non è adeguatamente valorizzata...

la struttura di governance risulta per ora incompleta e, quindi, inadeguata per via del netto distacco tra cittadini, aziende ed enti locali, oltre che per via delle problematiche date dal difficile rapporto tra due ordinamenti nazionali: per ora ruota tutto attorno ai due parchi (Parco Monviso e Parco del Queyras)... un compito che va troppo oltre la loro tradizionale funzione di conservazione ambientale;

la comunicazione, interna ed esterna alla Riserva, risulta essere troppo debole: la maggior parte della popolazione non è consapevole di esserne parte e i territori che la compongono non sono facilmente riconoscibili;

il “marchio” Man and Biosphere non è propriamente valorizzato ...

A fronte di tali difficoltà gli enti parco del Monviso e del Queyras, da circa tre anni a questa parte:

- 1) Si sono dotati di un minimo di struttura operativa dedicata, anche se non a tempo pieno (1 dipendente per parte);
- 2) Hanno sistematicamente partecipato a tutti i bandi ALCOTRA (Programmi europei INTERREG/Cooperazione territoriale europea) che potessero offrire opportunità di cooperazione sui temi propri della strategia MaB (i finanziamenti europei rimangono risorsa d'elezione per il perseguimento di tale fine), confermando l'attitudine a farsi carico unitariamente ed efficacemente, di progetti impegnativi in contesti caratterizzati da ampia partecipazione di soggetti terzi
- 3) Hanno dato continuità ad iniziative promozionali puntuali quali "Trofei della RBT del Monviso" (Concorso per "buone pratiche") e la manifestazione sportiva "TourMonvisoTrail International" che, pur avendo un riscontro solo a livello locale, hanno contribuito alla crescita della consapevolezza del significato e del valore della sostenibilità
- 4) Hanno avuto cura di richiamare l'appartenenza alla rete MaB in ogni iniziativa pubblica di particolare rilevanza (v. Concerto di Ferragosto 2018 – RAI TRE, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, C.C.I.A.A. di Cuneo, Fondazione CRC; "SAVIGLIANO FILM FESTIVAL" – III edizione – Associazione CORTOCIRCUITO)
 - c) Impatto della designazione sul territorio

V. sopra.

- d) Sfide future

Dal documento "[Cultura=Capitale] Il valore economico di beni culturali e territori – La Riserva della Biosfera Transfrontaliera del Monviso" (Quaderni del Centro Studi Silvia Santagata – EBLA - 2016)

3.3 Possibili scenari di sviluppo

Nell'analisi economica emerge chiaramente una volontà diffusa, sia tra gli amministratori che tra le imprese analizzate, di andare nella direzione della valorizzazione e dell'utilizzo delle risorse locali in chiave sostenibile, in funzione del rilancio dell'economia locale.

In questo è da ricercare la chiave di lettura del territorio: nella riscoperta da parte dei suoi attori di prodotti tipici, cultura e tradizioni come risorse da spendere sul mercato nazionale, ma soprattutto internazionale, rispondendo a una domanda crescente di turismo slow e di qualità.

Si tratta indubbiamente di una tendenza positiva, ma al fine di renderla virtuosa e sostenibile sul lungo periodo sono necessari un certo grado di consapevolezza e una precisa progettualità.

In particolare sarebbe importante agire su quattro aspetti fondamentali:

Appartenenza:

per far sì che la Riserva della Biosfera del Monviso sia conosciuta all'esterno è innanzitutto necessario che sia percepita come omogenea da chi la abita.

In questo l'esser parte di un riconoscimento Unesco, oltre alle tradizioni e alla cultura comuni, può costituire un punto di riferimento chiave nella costruzione di un'identità trasversale a tutto il territorio.

Governance:

come già più volte emerso in questo studio, per far sì che un territorio riesca a esprimere e sviluppare appieno i suoi punti di forza è necessaria una struttura di coordinamento adeguata.

Le difficoltà sono evidenti, a partire dal coinvolgimento di sue stati con diversi ordinamenti, passando per la frammentazione degli enti locali.

Un'organizzazione leggera, che non appesantisca la già complicata situazione istituzionale, può però risultare utile e funzionale, non solo per la Riserva della Biosfera in sé, ma per il territorio in generale, garantendo una mobilitazione continua ed efficace di tutti gli attori locali.

Costruzione di capacità:

non meno importante è la continua creazione di capacità degli attori locali nella direzione della sostenibilità e dell'internazionalizzazione che, abbinata al lavoro e alla presenza nelle scuole, è il vero collante di una realtà complessa come può essere la Riserva della Biosfera.

Cooperazione transfrontaliera:

l'essere parte di una Riserva della Biosfera Transfrontaliera costituisce un grande valore aggiunto.

Rilanciare una cooperazione intensa ed efficace, oltre che uno scambio di informazioni e buone pratiche continuo tra Francia e Italia (ma anche con altre Riserve della Biosfera) può costituire un'ulteriore occasione di sviluppo economico, grazie ai numerosi fondi comunitari dedicati (Interreg, Alpine space, Central Europe..), ma anche politico: in un periodo nel quale l'UE vive una crisi intensa, affermare il legame di territori con caratteristiche e aspirazioni comuni costituisce un messaggio forte ed efficace.

Temi specifici

- 1. Elenco tematico aggiornato degli studi e delle ricerche condotti** (ove non diversamente precisato, si tratta di attività tuttora in corso)

Pianificazione, programmazione, gestione del territorio

- Piano di gestione per la Riserva della Biosfera Transfrontaliera UNESCO del Monviso (2015 – Dipartimento Interateneo di Scienze Progetto e Politiche del Territorio di Torino, in collaborazione con MaB France)
- Prosecuzione di ricerche sulle problematiche di prospettiva strategica territoriale, di economia sociale e associativa, di cooperazione territoriale, di transizione energetica ed ecologica nel Queyras (R. Frossard/Labo EconomiX-Paris Nanterre)
- Patrimoni naturali per lo sviluppo – I Parchi della Provincia di Cuneo (2018 - Fondazione CRC)
- Attività propedeutica alla candidatura dei Parchi del Monviso e del Queyras alla gestione del progetto “ECONomie verdi”, nell’ambito del PITer “TerresMonviso” (Interreg ALCOTRA 2014-2021 – Ammissione a finanziamento del settembre 2018)
- Avvio della redazione del Piano naturalistico del Parco naturale del Monviso

Ecologia generale

- Installazione di stazioni climatiche nell’area del Queyras
- Partecipazione della R.N. Ristolas-Monviso al programma ORCHAMP (Observatoire des Relations Climat Homme Milieux Agrosylvopastoraux du massif Alpin) (Laboratoire d’ECologie Alpine de Grenoble)
- Adattamento della società ai rischi in montagna, in un contesto di cambiamento globale (progetto ANR SAMCO – F)
- Campionatura di terreni per la ricostruzione dell’evoluzione climatica post-glaciale (equipe internazionale diretta dal prof. W. Mahaney)

Ecologia/Rete natura 2000

- Recupero ecologico e monitoraggio di aree erose, a seguito della semina di specie alpine (Conservatoire botanique de Gap)
- Monitoraggio della vegetazione delle vallette nivali (S. Abdulhak – Conservatoire Botanique National Alpin)
- Il ruolo dei Sirfidi nello studio della conservazione delle praterie d’altitudine (R.N. Ristolas-Monviso)

- Avvio della redazione di “piani pascolo” (P.N. Monviso/DISAFSA Università di Torino)
- Monitoraggio sistematico di habitat e specie nei siti gestiti dall’Ente Parco del Monviso

Gestione faunistica

- Inventario dei Coleotteri saproxilici nell’area del Queyras (ONF)
- Conservazione della Salamandra di Lanza (*Salamandra Lanzai*): monitoraggio, caratterizzazione degli habitat e studi genetici (R.N. Ristolas-Monviso, in collaborazione con Parco naturale del Monviso)
- Monitoraggio genetico delle popolazioni del genere “*Salmo*” nelle Alpi sud-occidentali (P.N. Monviso, in collaborazione con Istituti universitari, Enti Locali, Associazioni)
- Monitoraggio delle popolazioni di Galliformi alpini nell’area del Queyras (Observatoire des galliformes de montagne)
- Progetti “Migrans” e “Gipeto”, riguardanti il monitoraggio di rapaci diurni (P.N. Monviso)
- Partecipazione al progetto “International Waterflow Census” (conteggio specie Uccelli svernanti) (P. N. Monviso)
- Censimento Uccelli acquatici (P.N. Monviso)
- Monitoraggio della cherato-congiuntivite degli Ungulati (Laboratoire vétérinaire départementale de Gap)
- Monitoraggio della specie Stambecco (*Capra ibex*) (P.N. Monviso/Fondaz. Universitaria CE.RI.GE.FAS, in collaborazione con R.N. Ristolas-Monviso)
- Partecipazione del P.N. Monviso al progetto LIFE “WolfAlps” coordinato dal P.N. Alpi Marittime
- Conoscenza, conservazione e valorizzazione sostenibile della chiroterofauna della Grotta di Rio Martino (P.N. Monviso/E. Patriarca)

2. Analisi di habitat, biodiversità, paesaggio e aspetti culturali

- a) Lo stato del territorio, sotto il profilo eminentemente ecologico, è sinteticamente espresso dai formulari standard aggiornati dei siti della Rete Natura 2000, ai quali si rimanda. Le principali criticità riguardano:
- i cambiamenti climatici, in generale ed in particolare per le ripercussioni immediate sulla gestione dei corsi d'acqua, gravati da croniche affezioni per quanto attiene a prelievi e captazioni, regimazione, inquinamento, impoverimento delle cenosi;
 - la sostenibilità di alcune pratiche agricole, coincidente con il progressivo abbandono/snaturamento di quelle tradizionali;
 - l'insufficiente integrazione tra le diverse "anime" del territorio per quanto attiene ad una politica turistica innovativa ed efficace, in risposta alla volontà diffusamente espressa di valorizzazione delle risorse locali in chiave "sostenibile"
- b) Le azioni intraprese e/o programmate per rispondere a rischi e vulnerabilità sono individuabili a partire dalla lettura del paragrafo precedente ("Studi e ricerche condotti"), in quanto tutte le attività ivi rassegnate hanno riscontri di carattere applicativo. Fondamentale risulta inoltre l'attività "ordinaria" di Valutazione di Incidenza e di impatto ambientale di piani, progetti, iniziative che i soggetti gestori dei siti "Natura 2000" sono tenuti a svolgere istituzionalmente.

Per quanto attiene agli aspetti culturali e di integrazione territoriale gli enti parco promotori della RBT hanno entrambi ottenuto il riconoscimento della CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile), per la quale il P.N.R. du Queyras ha già avviato la seconda fase, finalizzata alla certificazione delle imprese operanti nel settore. Di rilievo appare anche il protocollo d'intesa "per lo sviluppo turistico nelle valli Occitane del Monviso", promosso dal Comune di Saluzzo (CN), cui ha aderito il P.N. del Monviso, in quanto soggetto attivo nell'ambito della RBT MaB UNESCO.

3. Analisi del contesto economico e sociale

- a) Impatto della designazione sul territorio in termini di conoscenza, integrazione, sviluppo economico-sociale sostenibile (agricoltura, impresa, artigianato, turismo), arte e cultura

Benché “temperato” dalle considerazioni svolte al precedente punto 3 della sezione “Informazioni generali”, si può ritenere emblematico a questo proposito il fatto che nell’economia del PITer “Terres Monviso” (ALCOTRA 2014-2020), recentemente ammesso a finanziamento, la “Conferenza permanente dei decisori del Monviso” (3 Communautés de Communes francesi, 6 Unioni Montane italiane e 5 Comuni dell’area saluzzese) hanno posto il riconoscimento MaB UNESCO al centro dell’obiettivo strategico di Piano, consistente nell’innovazione dei servizi in ambito territoriale integrato per “caratterizzare l’area del Monviso e porla sul mercato internazionale”.

La Fondazione CRC, inoltre, individua tra le potenzialità del territorio delle aree protette cuneesi il riconoscimento dell’area MaB UNESCO (“Patrimoni naturali per lo sviluppo – I Parchi della Provincia di Cuneo” – Luglio 2018)

b) Coinvolgimento della popolazione nei progetti

Non essendo stati ad oggi attivati processi partecipativi sistematici, coordinati ed efficaci, gli enti parco promotori della candidatura MaB registrano i seguenti significativi esempi di coinvolgimento della popolazione locale:

- l’attività degli operatori turistici nel percorso della CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile);
- le rete di “eco-acteurs” presso il P.N.R. du Queyras: operatori socio-professionali, impegnati a testimoniare e diffondere i valori dello sviluppo sostenibile, alla luce di un protocollo siglato con l’ente parco;
- la rete di associazioni/enti del territorio (n. 14) operanti, in sinergia con il Parco del Monviso, per rafforzare il comune senso di identità ed appartenenza territoriale

c) Formazione e istruzione

L’Ente Parco del Monviso ha collaborato in più occasioni alla realizzazione della “International Academy on Sustainable Development” [Research Centre Silvia Santagata – Ebla, in cooperation with the UNESCO Regional Bureau for Science and Culture in Europe (UNESCO Venice Office)].

Nel corrente anno 2018, si è svolta inoltre la prima esperienza del “MaB UNESCO Monviso Youth Camp – Giovani per lo sviluppo sostenibile”, per cui si rimanda all’allegato report

4. Elenco e descrizione dei partenariati attivati con:

a) Altre Riserve della Biosfera

Mentre il Parco del Monviso ha potuto attivare solo occasionali collaborazioni con le aree MaB del Delta del Po, dell'Appennino Tosco-emiliano e delle Alpi Ledrensi e Judicaria, oltre che con le altre due RB piemontesi, il P.N.R. du Queyras ha operato in un coordinamento con le altre RB francesi, lavorando, in particolare, sui temi dei servizi eco-sistemici e degli eco-attori.

Grazie al P.N.R. du Queyras, inoltre, la RBT Monviso ha potuto attivare uno scambio con una delegazione sud-americana (Paraguay, Bolivia, Argentina), interessata alla realizzazione di una Riserva transfrontiera

b) Enti pubblici e privati

Gli enti parco promotori hanno attivato una collaborazione con i musei del territorio per organizzare giornate del patrimonio transfrontaliero

ACSSQ (Association Culturelle, Social et Sportive du Queyras), MJC (Maison des Jeunes et de la Culture) du Briançonnais, Fondazione Santagata per l'Economia e la Cultura, Consorzio Monviso Solidale, Comune di Saluzzo, Fondazione A. Bertoni di Saluzzo hanno contribuito alla realizzazione del "MaB UNESCO Monviso Youth Camp" e di altre iniziative per il coinvolgimento dei giovani e la valorizzazione delle diverse abilità.

Gli uffici del Turismo del Guillestrois e del Queyras sono attivi, a fianco del P.N.R. du Queyras per la promozione del riconoscimento MaB UNESCO

Nell'ambito della Regione Piemonte opera un coordinamento dei siti UNESCO, cui l'Ente Parco del Monviso ha potuto partecipare non continuativamente

c) Imprese

Tre imprese locali sono risultate premiate nell'ambito del concorso "Trofei MaB UNESCO" ed. 2017 e 2018

d) Enti di Ricerca pubblici e privati

Di importanza preminente risultano due partenariati:

- quello con il Dipartimento interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio di Torino, per le attività di gestione e valorizzazione del riconoscimento UNESCO;
- quello con le tre Università piemontesi (Università del Piemonte Orientale, Università degli Studi e Politecnico di Torino) per l'avvio del "Centro per lo

Studio dei Fiumi Alpini”, inserito nel PITer “Terres Monviso”, di imminente attuazione

Significative inoltre le collaborazioni avviate con le Fondazioni “Santagata” e “CRC” sui temi dell’Economia e della Cultura

5. Lista dei progetti e loro corrispondenza alle tre funzioni delle Riserve

Progetti	Funzioni della RB		
	Conservazione	Sviluppo	Supporto logistico
Piano di gestione della RBT del Monviso			X
Carta Europea del Turismo Sostenibile		X	
Approfondimento degli Studi sulla specie “bandiera” Salamandra lanzai	X		
MaB UNESCO Monviso Youth Camp			X
SAVIGLIANO FILM FESTIVAL			X

6. Risorse umane e finanziarie

a) Risorse umane e finanziarie interne

- Entrambi gli enti parco promotori hanno potuto ad oggi dedicare una minima parte del tempo lavorativo di una dipendente alla gestione della RBT
- Le risorse iscritte nel Bilancio del Parco del Monviso per la valorizzazione della RBT sono pari ad una media di circa 30.000,00 €/anno per i primi quattro anni, comprensiva dei fondi destinati all’implementazione della CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile)

b) Risorse umane e/o finanziarie esterne

- Una parte significativa dei fondi iscritti a Bilancio dall’ente Parco del Monviso (v. sopra) proviene dall’ammissione a finanziamento di progetti candidati a bandi della Fondazione CRC

- Per la gestione dei progetti finanziati dal Programma Interreg (ALCOTRA), l'ente Parco del Monviso si è avvalso e si avvarrà della collaborazione di 1-2 persone a tempo parziale, completamente dedicate.

Il primo progetto finanziato nell'ambito di ALCOTRA (progetto "GouvMab Monviso", realizzato nel 2015) è stato finanziato per 300.000,00 euro, divisi a metà tra i due enti parco proponenti.

Il secondo ("ECONomies vertes"), in fase di avvio, è finanziato per 1.650.000,00 euro, di cui la metà circa gestita direttamente dagli enti parco del Monviso e del Queyras

c) Programmi di *fundraising*

7. Visibilità e sensibilizzazione interna ed esterna

a) Azioni intraprese

b) Risultati ottenuti

Quanto riportato ai punti 3 b) della sezione "Informazioni generali" e 3. della sezione "Temi specifici" dà conto delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti in ordine all'argomento

Proposte

1. Eventuale modifica della RB: motivazioni ed attività intraprese
2. Eventuale modifica della struttura di *governance*
3. Altro

Quadro riassuntivo delle attività svolte in aderenza al Piano di azione strategico di Lima

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Azioni della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica A “Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
A1. Le Riserve della Biosfera sono riconosciute come modelli che contribuiscono all'attuazione degli Obiettivi di sviluppo Sostenibile (ODD) e degli accordi multilaterali sull'ambiente (AME)	A1.1. Promuovere le RB come siti che contribuiscono attivamente all'attuazione degli Obiettivi di sviluppo Sostenibile	Numero di RB che hanno preso delle iniziative o svolto attività specifiche per contribuire agli Obiettivi di sviluppo Sostenibile; concetto di RB presente nei programmi nazionali di sviluppo	2016/2025			
	A1.2. promuovere le RB quali siti che contribuiscono attivamente all'attuazione degli accordi multilaterali sull'ambiente, inclusi gli obiettivi d'Aichi per la biodiversità	N. RB che hanno preso iniziative o svolto attività per contribuire all'attuazione degli accordi multilaterali sull'ambiente, inclusi gli obiettivi di Aichi per la biodiversità	2016/2025			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Azioni della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica A “Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
	A1.3. Unirsi a livello locale, regionale e internazionale per salvaguardare la biodiversità in favore delle popolazioni locali, tenendo conto dei diritti delle popolazioni autoctone	N. di RB che fanno parte di alleanze che promuovano la conservazione e lo sviluppo	Entro il 2018	Partecipazione a coordinamento regionale piemontese dei siti UNESCO		
	A1.4. Fare delle RB dei siti prioritari/osservazione per fare ricerche sui cambiamenti climatici, il monitoraggio, i limiti e gli adattamenti soprattutto in sostegno all'Accordo di Parigi COP21 nel quadro della CCNUCC	N. di progetti legati ai cambiamenti climatici messi in atto nelle RB; n. di strategie nazionali sui cambiamenti climatici che riconoscono il ruolo delle RB	Entro il 2020	Partecipazione alla candidatura del PITem “BIODIVALP”, nell'ambito di ALCOTRA 2014-2020 (Regioni Piemonte e Liguria, Région PACA)		

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Azioni della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica A “Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termini	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
				Capofila del progetto “ECONomies vertes” nell’ambito del PITer “Terres Monviso” ammesso a finanziamento ALCOTRA 2014-2020		<i>Si rimanda al dossier di candidatura (allegato 2)</i>
	A1.5. Promuovere le iniziative ecologiche/sostenibili/di economia sociale nelle RB	N. di RB che promuovono iniziative ecologiche, sostenibili, di economia sociale; n. di iniziative economiche attuate nelle RB	2016/2025	Implementazione della CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile)	69 azioni proposte; 62 proponenti, per la maggior parte soggetti privati	

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Azioni della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica A “Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
	A1.6. Condurre ricerche e assicurare la conservazione a lungo termine dei sistemi socioecologici delle RB, anche attraverso il Restauro e una gestione appropriata degli ecosistemi degradati	N. di Paesi aventi una legislazione nazionale relativa al mantenimento dei sistemi socioecologici nelle aree centrali e le zone tampone delle RB; superficie degli ecosistemi ripristinati	2016-2025	Monitoraggio siti Natura 2000 Rinaturazione area di proprietà regionale nell'ambito del tenimento di Staffarda Imboschimento di terreni agricoli nel tenimento di Staffarda (P.S.R. 2014-2020 – Mis. 8.1.) (ca. 6 ettari)		V. aggiornamento formulari standard Superficie monitorata: ca. 48 ettari

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Azioni della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica A “Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
A2. Selezione, pianificazione e realizzazione e partecipativa delle RB	A2.2. Verificare che il processo di selezione, progettazione, pianificazione e nomina delle RB sia aperto e partecipativo, che includa tutte le parti interessate, che tenga conto delle pratiche, tradizioni e culture locali e che si basi su dati scientifici	N. orientamenti e/o delle politiche nazionali per sostenere il processo che porta alla designazione delle RB	2016/2025			
	A2.3. Verificare che i processi di attuazione, gestione, monitoraggio e di bilancio periodico delle RB sia aperto e partecipato e tenga conto delle pratiche, tradizioni e culture locali	N. delle RB o i nuovi processi che appaiono evidenti nelle strutture di gestione, progetti e rapporti di bilancio periodico	2016/2025			
	A2.4. Verificare che le RB abbiano dei piani di comunicazione chiari e dei meccanismi per l'attuazione	N. di RB che abbiano un piano di comunicazione; N. di RB che abbiano un meccanismo esterno di comunicazione ufficiale	2016/2025	Protocollo d'intesa per supporto DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto, Politiche del territorio di Torino)		

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Azioni della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica A “Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
A3. Integrazione delle RB a legislazioni, politiche e/o programmi pertinenti completi per un sostegno al funzionamento delle RB	A3.1. Riconoscere le RB nelle legislazioni, politiche e/o programmi a livello nazionale e/o sotto nazionale	N. di Stati Parte in cui la legislazione nazionale rinvia alle RB; n. di riferimenti alle RB nelle politiche e/o programmi	2016/2025			
A4. Accesso alla ricerca, all'apprendimento pratico e alla formazione per sostenere la	A4.1. Creare partnership con università/istituti di ricerca per condurre ricerche in special modo con i Centri UNESCO	N. di partenariati strategici e funzionali; N. di pubblicazioni; n. di attività volte alla formazione e al rafforzamento delle capacità	Entro il 2020	Partnership con le tre università piemontesi per la realizzazione e gestione di Centro per lo Studio dei fiumi alpini		

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Azioni della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica A “Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termini	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
gestione delle RB e lo sviluppo sostenibile nelle RB				Partecipazione della R.N. Ristolas-Monviso al programma ORCHAMP (Observatoire des Relations Climat Homme Milieux Agrosylvopastoraux du massif Alpin) (Laboratoire d'ECologie Alpine de Grenoble) Collaborazione del P.N.R. du Queyras con Conservatoire Botanique Alpin di Gap		
	A4.2. Creare partnership con enti di istruzione e formazione, tra cui	N. di partenariati; n. di attività e di programmi di	Entro il			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Azioni della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica A “Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
	i Centri UNESCO e le scuole associate, per intraprendere attività di istruzione, formazione e rafforzamento delle capacità degli stakeholder delle RB, compresi i loro dirigenti, e che tengano conto degli ODD	formazione a livello nazionale e delle RB	2020			
	A4.3 Fornire una infrastruttura di ricerca adattata in ciascuna RB	N. di risultati ottenuti di ricerche applicabili alla gestione e alla formazione	Entro il 2020			
	A4.4. Identificare e promuovere le buone pratiche di sviluppo sostenibile, identificare e porre fine alle pratiche non sostenibili all'interno delle RB	N. di buone pratiche identificate; n. di pratiche non sostenibili	2016-2025	Nel Piano di Gestione proposto sono state identificate n. 109 “buone pratiche” aziendali, suddivise per settori economici		

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Azioni della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica A “Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termini	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
				<p>Il concorso “Trofei MaB” – ed. 2017 e 2018 ha consentito di identificare n. 4 ulteriori soggetti operanti secondo criteri di innovazione e sostenibilità</p> <p>L'Ente Parco del Monviso ha avviato, dal 2017, un percorso di valutazione della fattibilità di un “biodistretto del Monviso”</p>		

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Azioni della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica A “Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termini	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
	A4.5. Incoraggiare la collaborazione tra i soggetti gestori, le comunità locali e gli altri soggetti interessati alle RB per sviluppare e realizzare progetti che supportino la gestione e lo sviluppo sostenibile delle loro RB	N. di RB che hanno progetti di ricerca collaborativi; n. di misure di sviluppo favorite dalla ricerca	2016-2025	“MaB UNESCO Monviso Youth Camp – Giovani per lo sviluppo sostenibile” (v. allegato 1)		
A5. Sostenibilità finanziaria delle RB	A5.1. Sviluppare un <i>business plan</i> per ogni RB che includa la generazione di ricavi e partenariati efficaci con potenziali finanziatori	Numero di RB con <i>business plan</i>	Entro il 2018			
	A5.2 attuare un piano di sviluppo per la produzione di risorse economiche	Percentuale del budget generato dalle RB: N RB che abbiano un finanziamento sostenibile	2019-2025			
A6. Funzionamento efficace della rete mondiale	A 6.1 Implementare un'efficace procedura di revisione periodica come definito nel quadro normativo	Numero di RB che rispettano il Quadro statutario sulla base dei rapporti di bilancio periodico inviati in dettaglio	2016-2025			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Azioni della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica A “Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
delle RB rispetto al Quadro Statutario da parte di tutte le RB	A6.2. Applicare i processi di gestione adattativa nelle RB	N. RB che applicano i principi di gestione adattativa, provati dai rapporti di bilancio periodici	2016-2025			
A7. RB riconosciute come fonti e custodi di servizi ecosistemici	A7.1 Identificare i servizi ecosistemici e promuovere la loro esistenza a lungo termine, in particolare di quelli che promuovono la salute e il benessere	Qualità e quantità dei servizi ecosistemici forniti dalle RB così come indicati nei bilanci periodici	2016-2025			
	A7.2 Attuare i meccanismi di pagamenti per i servizi ecosistemici (PSE)	N. RB che hanno attuato dei sistemi PSE	2016-2025			
	A7.3. Implementare programmi per preservare, mantenere e promuovere specie e varietà di interesse economico e/o culturale e che sostengono i servizi ecosistemici	Numero di iniziative per BR mirato a migliorare lo stato delle specie di interesse economico e /o culturale	2016-2025			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Attività della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica B “Collaborazione e messa in rete inclusiva, dinamica e orientata ai risultati del Programma e della Rete mondiale delle RB”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
B6. Cooperazione transfrontaliera e transnazionale tra le RB	B 6.1 Fare dei gemellaggi tra le RB nei differenti Paesi	Numero di gemellaggi	Entro il 2018			
B7. Rete interdisciplinare attiva e aperta di scienziati/detentori di sapere che condividano le conoscenze, la visione e la missione del MAB	B7.2 elaborare un calendario congiunto di ricerche e di scambio di conoscenze per la Rete internazionale	Qualità e contenuti del calendario di ricerca congiunto; numero di attività fatte dalla rete	Entro il 2019			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Attività della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica C “Partnership esterne efficaci e finanziamenti sufficienti e sostenibili per il programma MAB e la Rete mondiale delle Riserve della Biosfera”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termini	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
C1. Adeguate risorse per il programma MAB e la Rete Mondiale delle Riserve della Biosfera	C1.2. Implementazione del <i>business e marketing plan</i>	Risorse finanziarie mobilizzate	A partire dal 2018			
C3. Creare risorse finanziarie proprie da parte delle Riserve della Biosfera e reti regionali	C3.2. Promuovere <i>partnership</i> per raccogliere fondi da soggetti esterni con obiettivi compatibili con il Programma MAB	Numero di Riserve della Biosfera e reti regionali con attività finanziate attraverso <i>partnership</i>	2016-2025			
C4. Riconoscimento di il MAB Programma come partner chiave per settore privato	C4.2. Creare opportunità per collaborazioni e <i>partnership</i> con il settore privato aperto, responsabile e sostenibile	Numero di collaborazioni e <i>partnership</i> con il settore privato	2018-2025			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Attività della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica C “Partnership esterne efficaci e finanziamenti sufficienti e sostenibili per il programma MAB e la Rete mondiale delle Riserve della Biosfera”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
C5. Riconoscimento che il Programma MAB contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di programmi di finanziamento nazionali e regionali	C5.1. Creare opportunità per progetti ed attività finanziate da agenzie di finanziamento regionali e nazionali	Numero di progetti finanziati dai meccanismi di finanziamento regionali e nazionali	2016-2025	Progetto “Gouv Mab Monviso” (ALCOTRA 2007_2013 - €. 300.000,00)	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di gestione della RBT - Avvio CETS Parco Monviso - Studio <i>Salamandra lanzai</i> - Giornate europee del patrimonio - Concorso fotografico - Valorizzazione dell'evento sportivo “TourMonvisoT rail International” 	

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Attività della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica C “Partnership esterne efficaci e finanziamenti sufficienti e sostenibili per il programma MAB e la Rete mondiale delle Riserve della Biosfera”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
				PITer “Terres Monviso” / Progetto “ECONomies vertes” (ALCOTRA 2014-2020 - €. 1.650.000) PITem “BIODIVALP” (ALCOTRA 2014-2020 – dossier di candidatura in corso di predisposizione)		V. allegato 2

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Attività della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica C “Partnership esterne efficaci e finanziamenti sufficienti e sostenibili per il programma MAB e la Rete mondiale delle Riserve della Biosfera”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termini	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
C6. Contributo dell'impresa privata e di quella sociale alle attività delle Riserve di Biosfera	C6.2. creare opportunità per gli imprenditori e imprese sociali nelle RB, compresi formazione, incentivi ed appalti pubblici	Numero di imprese Coinvolte nelle RB. Numero di meccanismi stabiliti per collegare imprenditori e RB. Percentuale di riduzione dei finanziamenti pubblici nel budget delle RB	2016-2025			
C7. Riconoscimento delle RB a livello nazionale e internazionale	C7.2. Utilizzare il marchio in prodotti e servizi in conformità alle linee guida nazionali	Numero di prodotti e servizi che portano il marchio delle RB	2019-2025			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Attività della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica C “Partnership esterne efficaci e finanziamenti sufficienti e sostenibili per il programma MAB e la Rete mondiale delle Riserve della Biosfera”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
C8. Rafforzamento delle sinergie tra le RB	C8.1. Incoraggiare la promozione e la commercializzazione comune di prodotti e servizi delle RB entro e oltre le RB	Numero di piani comuni di commercializzazione stabiliti. Numero di prodotti e servizi disponibili nel quadro di questi piani	2016-2025			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera				Attività della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica D “Comunicazione e condivisione delle informazioni e dei dati globali, aggiornati, aperti e trasparenti”						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
D1. Accesso ai documenti, dati, informazioni e altri supporti relativi al MaB	D1.1. Attuare la politica dell'accesso aperto adottata dall'ICC nel 2014	Accesso online a documenti, dati e altri mezzi di comunicazione; numero di Paesi che hanno attuato la politica di accesso aperto	Entro il 2016			
D2. Maggiore consapevolezza di tutti gli aspetti del programma MAB	D2.2 attuare dei Piani di azione sulla comunicazione	Visibilità del MAB misurata dal numero di visitatori dei siti del MAB e delle RB, dal numero di download relativi al MAB, dal numero di riferimenti al MAB nei media internazionali	2019-2025			
D3. Impegno e rafforzamento	D3.1 Utilizzare i social network e le altre nuove tecnologie di informazione e comunicazione	Numero di attori del MAB che utilizzano le reti sociali e altre tecnologie; numero medio di post, blog, documenti e altre attività	2016-2025			